

## FARE ITALIA GRANDE ANCORA

Gli italiani non devono preoccuparsi se altre nazioni stabiliscono imposte sui prodotti esteri viceversa gli italiani devono imparare a fare prodotti commerciali competitivi a basso costo per ottenere questi risultati bisogna rivedere la catena produttiva senza arrivare agli eccessi, a modello non sostituire la manovalanza con più automazione casomai riequilibrare le parti cioè un'automazione seguita da coerente manovalanza, il controllo manuale non dovrà mai mancare in qualsiasi frangente. Oggi giorno stiamo vivendo realtà irreali i prezzi al mercato non sono veritieri invece politici, quando un economista dice il prezzo dei prodotti è dettato dalla domanda dall'offerta ebbene dice cose parziali non puramente precise, forse un tempo le cose stavano così ma ora non più, i prezzi sono vincolati da quanto debito ha una azienda quotata in borsa, da quanto riesce evitare disavanzi tra produzione vendita, da quante azioni ha immesso sul mercato, da quanto vogliono guadagnare gli azionisti di riferimento. Nuovo punto fondamentale i prezzi alla produzione alla distribuzione sono condizionati dal tipo di tributi del governo nazionale, se le tasse sono alte non è dovuto alla spesa pubblica in primo ma allo sperpero del denaro pubblico, ai costi smisurati della pubblica amministrazione, dal troppo partitismo congiunto a uffici e cariche governative, al comando italiano scarseggia la fase democratica, difetta la volontà istituzionale sminuita proprio da classi di partito fondate da gruppi industriali quotati in borsa, parimenti legati a gruppi finanziari nazionali ed esteri. Ennesimo punto indispensabile i prezzi al mercato sono politici quindi non riflettono il reale costo dei prodotti perché i prezzi dell'energia sono ugualmente, essendo anch'essi dettati da movimenti borsistici, problematiche strutturali, un'azienda produttrice di elettricità vuoi con metodi classici cioè l'uso di combustibili fossili, sistemi idrici, energia nucleare, deve tenere standard produttivi costanti se controllata da holding, anche quando i consumi elettrici sono variabili nell'arco di una giornata, altro problema strutturale è le centrali elettriche non sono come le lampadine accendi e spegni quando si vuole siccome per ottenere buoni risultati nei fili elettrici deve esserci costante tensione per garantire ottima accensione a ogni dispositivo elettrico in ogni fase del giorno della notte anche quando i consumi diminuiscono parecchio pertanto possono capitare enormi sperperi, molta energia viene dissipata tuttavia da qualche parte i costi di produzione devono essere raggranellati. Medesima narrazione si può fare con i prodotti all'ingrosso al dettaglio, quando avvengono sprechi, la merce invenduta per di più in scadenza deve essere buttata via, bruciata, interrata, gettata in mare se non è più possibile rigenerarla in altri composti, per produrre solo quello che serve, tenere i prezzi bassi, sedare l'inflazione non bisogna fare eccessive produzioni non bisogna fare debito, la maggior parte dei processi industriali dovranno avere carattere periodico, stagionale e tutte le maestranze o almeno chi lo vorrà dovrà essere dotato di licenza commerciale, essere corrisposti con paghe lorde, potersi procurare piccoli affari in mancanza di lavoro dipendente come già spiegato in altre pubblicazioni. Aggiuntiva incognita strutturale sono quelle industrie di varia grandezza per nulla indipendenti perché vincolate da interessi borsistici, vessate da holding company le cui nature potranno essere disperse con l'avvio di un nuovo tipo di mercato azionario diretto da banche e casse di risparmio indipendenti non quotate in borsa, le quali potranno emettere azioni e bond di quelle aziende interessate al caso, per velocizzare il cambiamento il governo italiano dovrà avere più potere, dovrà essere sostenuto anche da cittadini indipendenti dentro le aule parlamentari, attualmente alla politica italiana manca visione, manca forza necessaria per dare inizio a nuovi modelli economici finanziari collettivi, e questo è solo un frammento di quanto si potrà e dovrà fare mentre illusioni sogni americani lasciamoli pure oltre oceano.